



AUTORITÀ
NAZIONALE
ANTICORRUZIONE

Al Comune di Giugliano in Campania
c.a. Segretario generale e R.P.C.T.

PEC: protocollo@pec.comune.giugliano.na.it

Fasc. Anac n. 870/2021

Oggetto

Attività di vigilanza ex art. 213, comma 3 del d.lgs. 50/2016. Ricognizione attività negoziale riferita al triennio 2017-2020 - S.A. Comune di Giugliano in Campania - Nota di definizione.

Risulta pervenuta a questo Ufficio di vigilanza una segnalazione con la quale veniva, tra l'altro, segnalato il ricorrere di un artificioso frazionamento di servizi di ingegneria e architettura in relazione ai lavori di messa in sicurezza delle scuole comunali. Nel dettaglio, si evidenziava che tale frazionamento sarebbe avvenuto con Determine n. 1427 - 1429 del 23.12.2020, n. 1446 del 29.12.2020 e n. 1488 - 1489 - 1490 - 1491 del 30.12.2020, con le quali sarebbe stata artificiosamente aggirata la prescrizione di cui all'art. 35, comma 9 del Codice degli Appalti (d.lgs. 50/2016), tenuto conto anche di quanto stabilito dal Decreto "Semplificazione" - Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, così come convertito dalla L. n. 120 dell'11 settembre 2020 in ordine all'elevazione delle soglie previste per gli affidamenti diretti di servizi tecnici.

Nell'esercizio dell'attività di vigilanza, di cui all'art. 213, comma 3 del codice dei contratti, questo Ufficio ha quindi richiesto, con nota prot. 38371 del 12.05.2021, elementi informativi afferenti all'attività negoziale svolta nel complesso da codesto Comune di Giugliano in Campania nell'ambito dei lavori pubblici, con invito a fornire una puntuale relazione concernente l'attività contrattuale/negoziale svolta nel corso dell'ultimo triennio e correlato quadro di riepilogo delle somme complessivamente spese, con esplicitazione delle modalità previste per il relativo approvvigionamento e con esplicitazione dei criteri adottati per garantire il rispetto del principio di rotazione e concorrenza negli affidamenti diretti e/o procedure negoziate eventualmente esperiti.

È stato, altresì, richiesta a corredo della suddetta relazione, una tabella in formato digitale elaborabile (es. Excel) organizzata per anno, riepilogativa di tutti gli affidamenti operati nel predetto ambito nel corso del predetto periodo temporale da 01.01.2017 al 31.12.2020, con esplicitazione dell'oggetto dell'appalto, del relativo CIG, delle modalità di affidamento, dei nominativi delle imprese aggiudicatarie/affidatarie (anche partita IVA e/o Codice fiscale) con specificazione nel caso di procedura negoziata di tutte le imprese invitate (anche partita IVA e/o Codice fiscale), dei relativi importi di contratto e di quelli corrispondentemente

UFFICIO UVLA

T +39 06 36723520

W www.anticorruzione.it

Via Marco Minghetti, 10

00186 - Roma

effettivamente liquidati al contraente. Infine, a completamento di quanto sopra, è stata domandata copia conforme della determina a contrarre relativa ad ogni distinto affidamento.

Codesta Amministrazione riscontrava detta istanza con nota acquisita al prot. n. 43872 del 01.06.2021, trasmettendo la documentazione richiesta.

L'analisi delle informazioni e della documentazione pervenuta ha consentito in particolare di rilevare che in attuazione delle predette Determine n. 1488 - 1489 - 1490 - 1491 in data 30.12.2020, risultano già aggiudicati/affidati in via fiduciaria i seguenti servizi tecnici ai sensi dell'art. 31, c. 8 e art. 36 c.2 del d.lgs. 50/2016:

Affidamento	Importo
AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE, AI SENSI DELL'ART. 31 C. 8 E ART. 36 C.2 DEL D.LGS 50/06, PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA - LOTTO 1 - CIG. Z903000403. DETERMINA A CONTRARRE.	€ 31.000,00
AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE, AI SENSI DELL'ART. 31 C. 8 E ART. 36 C.2 DEL D.LGS 50/06, PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA - LOTTO 2 - CIG. Z7E3000410. DETERMINA A CONTRARRE	€ 33.100,00
AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE, AI SENSI DELL'ART. 31 C. 8 E ART. 36 C.2 DEL D.LGS 50/06, PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA- LOTTO 3 -CIG. Z613000417. DETERMINA A CONTRARRE.	€ 38.500,00
AFFIDAMENTO INCARICO PROFESSIONALE, AI SENSI DELL'ART. 31 C. 8 E ART. 36 C.2 DEL D.LGS 50/06, PER INDAGINI E VERIFICHE DEI SOLAI E DEI CONTROSOFFITTI DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DEL COMUNE DI GIUGLIANO IN CAMPANIA - LOTTO 4 - CIG. Z9F3000422. DETERMINA A CONTRARRE	€ 38.000,00

Con riferimento agli appalti su evidenziati, posti in essere dal competente Settore Idrico Fognario Manutentivo Beni Patrimoniali e Cimitero, il responsabile ing. Domenico D'Alterio precisava in particolare che *"le attività contrattuali/negoziali svolte da questo Settore nel triennio 2018/2020, riferite agli affidamenti dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura sono stata espletate rispettando i principi di rotazione e concorrenza per gli affidamenti diretti e/o procedure negoziate e in conformità ai criteri stabiliti dal D.Lgs 50/2016"* e che *"Per gli affidamenti sopra soglia di cui all'art. 36, co. 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 le procedure vengono espletate attraverso la Stazione Unica Appaltante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche per la Campania, il Molise, la Puglia e la Basilicata, sede di Napoli alla quale questa Amministrazione ha aderito, con Delibera di Consiglio Comunale n. 49/2016"*, evidenziando infine che *"gli affidamenti dei servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura, sotto soglia di cui all'art. 36, co. 2 del D.Lgs. 50/2016, sono stati effettuati rispettando il principio di rotazione ad eccezione degli incarichi aventi ad oggetto estensioni/rimodulazioni contrattuali, sempre garantendo i limiti di cui all'art. 36, co.2, Dlgs. 50/2016, nonché per gli affidamenti di due CTP dove è stato necessario garantire tecnici già a conoscenza delle problematiche oggetto di causa e per i "Lavori somma urgenza per la messa in sicurezza del tratto di collettore fognario di Corso Campano antistante Campanile della Chiesa di Santa Sofia"*.

Le considerazioni espresse da codesta Amministrazione non paiono poter confutare il rilevato ricorrere delle circostanze segnalate, connesse all'intercorso frazionamento di servizi tecnici in relazione agli interventi sopra richiamati i quali, in tutta evidenza, afferiscono ad un unico oggetto dell'affidamento frazionato in quattro lotti, senza tenere conto del disposto di cui all'art. 35 del D.lgs. n. 50/2016, il quale prescrive espressamente che *"Per i contratti relativi a lavori e servizi: a) quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti, è computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti"*, laddove, al di là della verifica della possibilità di suddivisione

in lotti "prestazionali" e/o "funzionali" dei servizi in esame, gli importi delle prestazioni, complessivamente considerate al lordo, avrebbero raggiunto e superato le soglie previste per l'affidamento diretto.

Tale modus operandi appare altresì non conforme alle indicazioni rese dall'Autorità con le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori", laddove al punto 2.1 viene precisato che *"Il valore stimato dell'appalto è calcolato in osservanza dei criteri fissati all'articolo 35 del Codice dei contratti pubblici. Al fine di evitare un artificioso frazionamento dell'appalto, volto a eludere la disciplina comunitaria, le stazioni appaltanti devono prestare attenzione alla corretta definizione del proprio fabbisogno in relazione all'oggetto degli appalti, specialmente nei casi di ripartizione in lotti, contestuali o successivi, o di ripetizione dell'affidamento nel tempo"*.

In conclusione, si evidenzia pertanto il comportamento tenuto in alcuni casi da codesta Amministrazione, ritenuto non conforme alle prescrizioni normative sopra riportate, nonché alle indicazioni fornite dall'Autorità in relazione al calcolo del valore stimato dell'appalto.

In base a quanto sopra considerato, si comunica la definizione del presente procedimento ai sensi dell'art. 21 del vigente regolamento di vigilanza in materia di contratti pubblici, con invito nei riguardi di codesta Stazione Appaltante a voler tener conto per il futuro di quanto specificatamente dedotto e rilevato nella presente comunicazione in vista di un più puntuale rispetto della normativa di settore; ciò al fine anche di evitare il reiterarsi delle criticità esaminate e il possibile configurarsi di profili di danno erariale in considerazione della violazione delle regole della concorrenza.

*Il Dirigente
dell'Ufficio*

Alessandro Pierdominici

A.S.